

COMUNE DI ACICASTELLO
Città metropolitana di Catania



Prot. n.

del

Ai Sigg.ri Consiglieri Comunali

Assessorato Regionale – PALERMO

Alla Prefettura di Catania

Al Comando Stazione Carabinieri -ACI CASTELLO

Al Signor Sindaco

Agli Assessori

Al Segretario Generale

Al Comando Polizia Municipale

Al Collegio Revisori dei Conti

Ai Capi Area

*All'Ufficio Informatica per la
pubblicazione sul sito del Comune*

*Ai Messi Comunali per
l'Albo pretorio*

SEDE

Oggetto: *Convocazione in sessione ordinaria del Consiglio Comunale.*

In relazione al combinato disposto L.R. 48/91, dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, L.R. 7/92 e successive modifiche, si partecipa alla S.V. che il Consiglio Comunale:

- per domanda motivata da n. 4 Consiglieri;*
- in esecuzione della deliberazione della Giunta Municipale n. _____ in data _____;*
- per determinazione del sottoscritto;*

è convocato, in sessione ordinaria per le ore 10,00 del giorno 18 del mese di Giugno 2019

per la trattazione del seguente:

Ordine del Giorno

1. Deliberazione n. 86/2019/PRSP del 5 marzo 2019 della sezione controllo della Corte Conti Sicilia sul controllo finanziario L.266/2005 sul rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2015, bilancio di previsione 2016/2018 e rendiconto di gestione per l'esercizio 2016. Adozione misure correttive.
2. Affidamento servizio di tesoreria comunale 2019-2024. Approvazione schema di convenzione.
3. Modifica parziale dell'art. 26 bis del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.
4. Progetto relativo all'ampliamento in variante al P.R.G. Previa deroga alla legge regionale 12/06/1976, n. 78, della struttura turistica ricettiva denominata "Acitrezza Hotel Ciclopi" di proprietà della Ditta "Leonardi Antonino" nella qualità di Amm.re unico della "LEOCAM" società immobiliare, sita in via Provinciale n. 1/a, 1/b e 3 Acitrezza.
5. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n. 1668/2019 resa dal Tribunale di Catania sezione terza civile nella causa civile iscritta al n. RG 1717/2015 promossa dal Comune di Aci Castello per l'impugnazione, con relativa istanza di sospensione dell'esecutività, della sentenza n. 617/2014 resa dal giudice di pace di acireale nel procedimento civile iscritto al n. 497/2013 RG instaurato dal Sig. Randazzo Filippo contro il Comune di Aci Castello.
6. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n. 4519/2018 resa dal Tribunale di Catania sezione terza civile nella causa civile iscritta al n. RG 90100302/2012 rgac promossa da De Cola Giuseppe contro Comune di Aci Castello e contro DP GROUP srl terza chiamata in causa.

La S.V. medesima è pertanto pregata d'intervenire alla detta riunione che sarà tenuta presso i locali del Palazzo Comunale nella sala delle adunanze..

Nel raccomandare di essere presente con la massima cortese puntualità, si riporta qui di seguito, integralmente, l'art. 56 commi 1, 2, 3 e 4 del vigente regolamento consiliare, redatto in ottemperanza all'art. 1 della L.R. 30/2000:

- 1) Nel giorno e nell'ora indicata nell'avviso di convocazione, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara aperta la seduta che può iniziare con la trattazione dell'attività ispettiva e di ogni altra attività che non comporti espressioni di voto, indipendentemente dalla presenza in aula del quorum prescritto.
- 2) Il Consiglio Comunale, in prima convocazione non può deliberare se non interviene almeno la metà più uno dei Consiglieri assegnati al Comune.
- 3) Nella o durante la seduta di inizio la mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta in corso. Qualora nella seduta di ripresa non si raggiunga o venga meno di nuovo il numero legale, la stessa è rinviata, in seconda convocazione al giorno successivo a quello in cui è venuto meno il numero legale e alla stessa ora prevista nell'avviso di convocazione se non agli assenti.
- 4) Nella seduta di seconda convocazione è sufficiente per la validità delle deliberazioni l'intervento di un terzo dei Consiglieri assegnati al Comune. Le eventuali frazioni, ai fini del calcolo della presenza di un terzo, si computano per unità.

Infine, si ritiene utile che, a norma dell'art. 173 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, decadono dalla carica i consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengono:

- a) a sei sedute consecutive del Consiglio, se appartengono a consigli consortili oppure a consigli di comuni cui sono assegnati non meno di quaranta membri.
- b) a tre sedute consecutive, se appartengono a consigli di comuni cui è assegnato un numero di membri inferiori a quaranta.

Il Presidente del Consiglio Comunale
Venerando Carrione

